

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Al Segretario provinciale del Pli di Trento

Pavia, 25 luglio 1974

Signor Segretario,

La ringrazio vivamente per la Sua gentile risposta del 16 aprile pervenutami purtroppo con molto ritardo, e Le sono nel contempo molto grato per la Sua decisione di appoggiare la campagna di firme per la petizione europea.

Purtroppo la sezione federalista di Trento da molto tempo non si fa viva. Il nostro Movimento, che rinuncia per statuto al voto e, naturalmente, alla violenza, può contare solo sull'opera di volontari e quindi subisce talvolta, in alcune città, delle eclissi temporanee.

Tuttavia, la campagna, non avendo uno scopo di parte, prevede la partecipazione di tutte le persone di buona volontà, e naturalmente dei partiti, dei gruppi culturali, ecc. Le invio pertanto alcuni fogli a stampa che recano il testo della petizione e lo spazio per le firme di cittadini. La petizione viene rivolta sia al Parlamento europeo che ai parlamenti nazionali. Il Parlamento europeo esige, a termine del suo regolamento, l'indicazione della professione di coloro che sottoscrivono la petizione. Per questa ragione la professione è prevista nei nostri fogli a stampa. In sostanza si tratta di raccogliere le adesioni e di rispedire al nostro indirizzo i moduli.

Restiamo naturalmente a Sua disposizione per ogni chiarimento e per l'invio di altri moduli. La ringrazio ancora e La prego di gradire l'espressione dei miei saluti più cordiali

Mario Albertini